RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE “BEATO INNOCENZO”

VIA XXIV MAGGIO - BERZO INFERIORE (BS)



**REGOLAMENTO**

**INTERNO**

PRESENTAZIONE

La Residenza Sanitaria Assistenziale “Beato Innocenzo” (RSA), sita nel Comune di Berzo Inferiore (Bs) in Via XXIV Maggio, è destinata all'accoglimento residenziale di anziani non autosufficienti.

E' finalizzata al servizio di struttura residenziale rivolta all'ospitalità permanente o transitoria di anziani, di ambo i sessi, in condizioni psicofisiche di autosufficienza parziale o di non autosufficienza, per le quali si siano verificate le condizioni che non consentono di permanere nell'ambito familiare e di usufruire del servizio di assistenza a domicilio.

La permanenza dall’Ospite può avere anche carattere transitorio quale soluzione a specifiche situazioni abitative o familiari, fatta salva la disponibilità di posti e le possibilità di erogazione di prestazioni socio- assistenziali e sanitarie.

La filosofia della RSA e quella di dare risposte altamente qualificate, che partano dai bisogni della persona anziana e nel rispettino l'individualità. Il trattamento degli ospiti è improntato ai principi del rispetto fisico e morale della persona umana, evitando ogni comportamento od azione che possa ledere la dignità degli stessi.

Finalità specifiche sono quelle di assicurare un costante mantenimento degli ospiti garantendo prestazioni di carattere assistenziale, sanitario e riabilitativo, per far fronte ad ogni loro esigenza fisica, psichica, sociale e religiosa; favorire la socializzazione tramite servizi d'animazione socio-culturale, di attività motorie e ludico- manipolative, od altri ritenuti idonei allo sviluppo di sinergie e politiche sociali; coinvolgere gli ospiti nella vita della collettività per rendere più serena la loro permanenza e più agevole il loro reinserimento nel proprio contesto familiare e sociale; garantire la maggiore autonomia e privacy possibile in relazione alla caratteristica vita di relazione della struttura stessa.

**ARTICOLO 1- DOMANDA DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE**

La domanda d'ammissione di un Ospite viene redatta su apposito modulo (domanda di ammissione mod.001) ed inviata alla Direzione della struttura insieme alla scheda sanitaria (mod. 004), da compilarsi a cura del medico curante.

La valutazione delle domande verrà effettuata dall’Unita di Valutazione Interna (U.V.I.), composta da Direttore Sanitario, medico di struttura, direttore di struttura ed infermiere professionale referente.

La valutazione verrà effettuata in relazione ai seguenti criteri:

* residenza del richiedente,
* data di presentazione della domanda,
* gravità della situazione sanitaria,
* gravità della situazione sociale,

stabilendo quindi la graduatoria per l'ingresso.

**ARTICOLO 2- PRATICHE DI INGRESSO**

Il giorno dell'ingresso (di norma entro la mattinata) l’Ospite verrà preso in carico dalla Direttrice o suo delegato qualificato, che effettuerà un colloquio d'approfondimento per raccogliere ulteriori informazioni sanitarie e sociali e sulle abitudini di vita dall’Ospite e, quindi, accompagnerà lo stesso e i Parenti all'ufficio amministrativo per le pratiche di accettazione.

Sarà cura della direzione inoltre fornire delucidazioni su:

* orari ed organizzazione della struttura (sveglia, pasti, ecc.)
* visite mediche,
* trattamenti fisioterapici,
* cura della persona (parrucchiera e podologa),
* attività ricreative,
* servizio di guardaroba,
* eventuali assenze ed uscite temporanee dalla struttura (gite, visite a parenti, ecc.).

All'atto dell'inserimento in struttura sarà predisposta la cartella dall’Ospite, completa della seguente documentazione:

* consenso dati personali;
* impegnativa al pagamento retta mensile;
* consenso S.I.S.S. ASL Vallecamonica-Sebino;
* consenso al trattamento dei dati sanitari;
* informativa Amministratore di Sostegno;
* autocertificazione di residenza;
* elenco documenti personali consegnati all'ingresso in RSA al quale saranno allegate le copie dei documenti d’ identità, codice fiscale e tessera sanitaria dell’Ospite e della persona di riferimento;
* elenco effetti personali consegnati;
* fascicolo sanitario;
* scheda amministrativa;
* ricevuta versamento minimo vitale.

**ARTICOLO 3- MINIMO VITALE**

Ogni Ospite dovrà corrispondere alla RSA, oltre alla retta di degenza, anche un contributo fisso a titolo di minimo vitale. La Direzione della struttura rilascerà apposita ricevuta.

Tale contributo è destinato ad assicurare all’Ospite un margine di autosufficienza economica per soddisfare i propri bisogni personali il cui costo non è compreso nella retta di degenza.

A titolo esemplificativo rientrano in tali spese gli acquisti di giornali, libri ed altro, le spese di accompagnamento, i costi per servizi di estetica e parrucchiere, ambulanza/trasporti.

Nei casi in cui le spese personali siano sostenuti direttamente dall’Ospite o da un suo parente o da un terzo, la Direzione, previo accordo scritto con il soggetto obbligato al pagamento, può derogare alla richiesta del minimo vitale, fermo restando il diritto della struttura di essere rimborsata in via anticipata di tutte le spese da sostenere per canto dell’Ospite.

**ARTICOLO 4- RETTA DI RICOVERO E DEGENZA**

Per ciascun Ospite ammesso deve essere corrisposta, entro il giorno 10 del mese, la retta mensile stabilita annualmente dal Consiglio d'Amministrazione dell'ente gestore.

In caso di ingresso nel corso del mese sarà fatturata la retta giornaliera per i giorni di permanenza, compreso quello d’ ingresso. In caso di dimissioni o decesso sarà addebitata la retta mensile intera, salvo che le dimissioni avvengano entro il giorno 15 del mese, nel qual caso sarà addebitata meta della retta mensile. Nel caso di dimissioni volontarie è previsto un preavviso scritto di 15 (quindici) giorni.

**ARTICOLO 5** - **DEPOSITO CAUZIONALE**

Gli ospiti ammessi o i familiari o i terzi obbligati per loro dovranno versare, al momento dell'ingresso nella struttura, a titolo di deposito cauzionale anticipato, una somma pari ad una mensilità della retta prevista. La Direzione della struttura rilascerà apposita fattura. Il deposito cauzionale verrà rimborsato all'avente diritto al momento della risoluzione del rapporto, salvo il diritto per la RSA di trattenere il deposito stesso a soddisfazione totale o parziale di eventuali suoi crediti nei confronti della persona assistita o del suo fideiussore.

**ARTICOLO 6- MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'Ospite è tenuto a pagare la retta di ricovero e il deposito cauzionale con:

• l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici di qualsiasi natura in godimento,

• l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (depositi bancari, titoli di credito, proventi di attività finanziarie),

• il patrimonio immobiliare mediante impegni sul patrimonio di importo corrispondente a quanto necessario per pagare l'intera retta fino alla concorrenza del valore del bene,

• i beni mobili.

**ARTICOLO 7 - RECUPERO DEL CREDITO**

In ogni caso la RSA potrà intraprendere specifici atti esecutivi o conservativi nei confronti della persona, per la quale si renda necessario un intervento di aiuto, o di chi tenuto al pagamento, che possegga beni mobili o immobili il cui valore copra, in tutto o in parte le spese di ricovero alla fine di garantire all'Istituto il rimborso delle somme per lo stesso anticipate, maggiorate degli interessi bancari di mora.

**ARTICOLO 8 - ALLOGGIO**

All'atto dell'ammissione sarà assegnato all’Ospite un letto in camera singola o doppia comprensivo di un comodino e di un armadio per l'abbigliamento e le cose di sua proprietà.

La Direzione della Residenza ha facoltà di trasferire, in qualsiasi momento, l'Ospite in un alloggio diverso da quello assegnato, qualora ciò sia richiesto dalla vita comunitaria o dalle mutate condizioni fisiche dell’Ospite medesimo.

L'Ospite s'impegna:

• ad osservare le regale di igiene dell'ambiente: non è consentito tenere nella stanza da letto cibi e bevande che possono influire sull'igiene dell'ambiente e animali, salvo espressa autorizzazione del Direttore della struttura;

• a non fumare all'interno della struttura,

• a rispettare il riposo dei compagni di stanza, ponendo attenzione a non far rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo,

• a mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature ivi installate, adeguandosi alle indicazioni fornite,

• a segnalare al personale della struttura l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio (e vietato l'intervento da parte di persone non autorizzate dalla Direzione),

• a risarcire i danni arrecati.

E' fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio persone estranee, qualunque sia il legame di parentela e d'amicizia con l’Ospite. Eventuali eccezioni alle presenti norme devono essere autorizzate solo dalla Direzione della Residenza.

**ARTICOLO 9 - SERVIZIO MENSA**

Il trattamento alimentare e somministrato secondo quanto previsto dalle linee guida dell’A.T.S., con la supervisione della tecnologa alimentare e della Direzione Sanitaria di struttura. Qualora prescritte dal medico vengono servite diete particolari.

I menu settimanali, affissi all'ingresso delle sale ristoranti, si rinnovano con periodicità quadri settimanale e vengono differenziati in relazione alla stagione (invernale ed estiva).

I pasti sono serviti, generalmente, nella sala da pranzo, salvo che la Direzione della struttura e/o il Medico/Direttore Sanitario autorizzino il servizio in camera o nelle stanze soggiorno site al piano di appartenenza, qualora le condizioni psicofisiche del paziente lo ritengano necessario.

Le persone impossibilitate a farlo sano aiutate nell'assunzione dei pasti dal personale del reparto o, se presenti, da volontari autorizzati, sotto costante monitoraggio degli operatori della struttura.

Gli orari delle consumazioni sono indicativamente i seguenti:

• prima colazione ore 07.30/08.00

• caffè ore 10.00

• pranzo ore 11.45 per allettati ore 12.00 presso sala da pranzo

• seconda colazione ore 15.00

• cena ore 17.45 per allettati ore 18.00 presso sala da pranzo

• camomilla ore 20.00

Detti orari possono subire delle variazioni stagionali secondo le disposizioni della Direzione.

**ARTICOLO 10 - ASSISTENZA MEDICO – INFERMIERISTICA- FISIOTERAPEUTICA**

*In struttura e presente giornalmente un medico geriatra.* L’assistenza medica è garantita dai medici della struttura ed è prestata all'interno della stessa, tranne nei casi che richiedano il trasferimento in altra sede. Il personale medico garantisce la presenza giornaliera feriale nonché la reperibilità, con pronto intervento, nei casi in cui si rendesse necessario, 7 giorni su 7; 24 ore su 24.

L'assistenza infermieristica è garantita da infermieri professionali, presenti in struttura 24 ore su 24.

Il trattamento riabilitativo viene stabilito in base alle indicazioni del/i medico/i operante/i nella struttura e viene svolto da fisioterapisti professionali. Il servizio di riabilitazione e fisioterapia è effettuato nei locali della palestra della RSA.

Le visite specialistiche sono usufruibili, a seconda dei casi, presso la struttura o presso strutture terze: il trasporto dell’Ospite dalla R.S.A. a strutture convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e non, per esami, visite o terapie viene effettuato a cura della R.S.A., con mezzi propri o di terzi (ambulanza e/o idonei mezzi per il trasporto di pazienti, ecc.). Il costo, sia per il trasporto che per l'eventuale accompagnamento (ove necessario) sarà addebitato all’Ospite.

L'opportunità del trasferimento in ambulanza è stabilita dal Medico della Residenza a seconda delle condizioni dell’Ospite: anche in quel caso l'eventuale spesa per trasporto e accompagnamento è a carico dell’Ospite. E'comunque facoltà dei familiari, se lo desiderano, occuparsi del trasporto stesso o dell'assistenza.

Nella retta non è compresa l'assistenza agli ospiti in caso di trasferimento temporaneo ad altra struttura. In quest'eventualità la RSA non si assume la responsabilità di programmare ed attivare l'assistenza che sarà quindi gestita dai familiari. In caso d'assenza fisica o morale dei familiari, la RSA farà opportuna segnalazione al servizio sociale di pertinenza per reperire l'assistenza necessaria.

Tutte le informazioni di carattere sanitario e non, relative agli ospiti, saranno trattate secondo le norme sul diritto di privacy.

**ARTICOLO 11- LAVANDERIA- GUARDAROBA- STIRERIA- RAMMENDO**

L'Ospite deve disporre di un corredo personale adeguato e sufficiente, pertanto, all'atto dell'ingresso, la Direzione fornirà all'Ospite e/o ai familiari o all'assistente sociale del Comune di residenza, l'elenco del corredo personale(abbigliamento, calzature, articoli da toilette) che sarà personalizzato (Mod. 012).

I familiari degli ospiti o, in loro assenza, la Direzione di struttura, incaricata della gestione del minimo vitale, curano la necessaria integrazione del corredo occorrente e la sostituzione dei capi non più utilizzabili.

La pulitura ed il lavaggio di capi d'abbigliamento delicati che richiedano particolari procedure non potranno essere effettuate dal servizio interno. La RSA curerà i cambi della biancheria personale da bagno e da letto.

**ARTICOLO 12 - SERVIZIO DI BARBIERE- PARRUCCHIERA- MANICURE- PEDICURE**

Gli ospiti della RSA usufruiscono dei servizi di barbiere (barba, taglio) e parrucchiera (lavaggio e piega); il servizio viene svolto dal personale assistenziale della struttura. Eventuali ulteriori interventi concernenti la cura dei capelli,manicure e pedicure potranno essere richiesti direttamente dall'Ospite, a suo totale carico, a operatori/ditte/professionisti esterni, previa autorizzazione della Direzione di struttura.

**ARTICOLO 13- TV- POSTA- ASCENSORE**

Nella propria stanza e consentito l'uso di apparecchi audiovisivi, nel rispetto degli altri ospiti e dei compagni di stanza. La Direzione provvede al ricevimento e alla spedizione della posta, le cui spese sono a carico dell’Ospite.

L'uso dell'ascensore richiede particolare attenzione e rispetto delle norme vigenti.

**ARTICOLO 14- CUSTODIA VALORI**

Al momento dell'entrata tutti gli effetti personali dell’Ospite di valore (comprese le protesi meccaniche) e non, ed anche quelli introdotti successivamente durante la degenza, dovranno essere dichiarati in un apposito elenco (Mod.009) che controfirmato dalla Direzione e dall'Ospite o dal Suo parente verrà allegato alla sua cartella personale.

La Direzione della struttura comunque non assume responsabilità alcuna verso gli Ospiti nel caso di distruzione,sottrazione o deteriora mento degli oggetti di valore conservati nelle stanze degli Ospiti.

**ARTICOLO 15 - DONAZIONI**

La RSA può accettare, previo atti specifici (atto d'accettazione da parte della Direzione e atto relativo alla volontà di donare) donazioni da parte di privati o enti vari.

**ARTICOLO 16- ATTIVITA RICREATIVE- CULTURAL!- OCCUPAZIONALI**

Le attività ricreative, culturali ed occupazionali sono espletate da un animatore, che si renderà promotore d'iniziative varie utilizzando le risorse presenti e fornendo il materiale occorrente.

L'Ospite può organizzare il tempo libero come ritiene opportuno.

La RSA favorisce al massimo i rapporti dell’Ospite con l'esterno, aiutandolo a mantenere i contatti con l’ambiente di provenienza e, nel contempo, ad integrarsi nella nuova realtà.

**ARTICOLO 17 -ORARIO VISITE**

Le visite agli Ospiti possono essere effettuate nell' arco di tutta la giornata evitando gli orari dei pasti e del riposo pomeridiano (dalle ore 11,30 alle ore 14,00).

Negli orari serali (dalle ore 20,00 alle ore 09,00 del mattino successivo) non sono previste le visite agli ospiti per non compromettere il riposo notturno e l'attività assistenziale del mattino (igiene dell’Ospite, sistemazione delle stanze).

La Direzione si riserva di comunicare eventuali variazioni dell'orario di visita derivanti dalle esigenze operative della struttura.

E' vietata l'introduzione di cibo e generi alimentari da parte di terzi, se non autorizzata dalla Direzione che ne valuta la compatibilità con le esigenze dietetiche dell’Ospite. E' vietata in particolare l'introduzione di bevande alcoliche.

**ARTICOLO 18 - ASSISTENZA RELIGIOSA**

Agli ospiti che lo desiderino, è garantito il servizio religioso.

La celebrazione della S.S. Messa è curata dai sacerdoti della locale Parrocchia.

**ARTICOLO 19 - RAPPORTI CON IL PERSONALE DELLA STRUTTURA**

L'Ospite e i suoi familiari devono mantenere con il personale, dipendente o convenzionato con la struttura, rapporti di rispetto e di buona condotta civica. Eventuali inadempienze, rilevate nei confronti del personale, andranno segnalate con l’opportuna discrezione al Direttore di struttura o persona da lui delegata.

L'Ospite e il familiare non possono richiedere trattamenti e prestazioni non previste dal normale programma di servizio.

E' opportuno che sia evitato, per sollecitarne i favori, di elargire mance al personale al quale, peraltro, è fatto espresso divieto di accettarne.

**ARTICOLO 20 - RAPPORTI FRA GLI OSPITI**

Ogni Ospite ha il diritto di vivere liberamente, nel pieno rispetto del suo credo religioso, delle sue idee politiche e sociali.

La sua libertà d'azione trova il solo limite nella libertà degli altri e nell'osservazione delle norme collettive, indispensabili per un buon funzionamento della vita comunitaria.

**ARTICOLO 21- PERMESSI D'USCITA CONTINUATIVI E OCCASIONALI**

L'Ospite può uscire dalla RSA dopo aver concordato con la Direzione la durata dell'assenza, il luogo, le persone referenti, le modalità ed i tempi di rientro e dopo aver compilato l'apposito modulo di uscita L'Ospite può ricevere parenti e amici presso i locali della struttura, come pure può recarsi al paese di provenienza o in altro luogo solo dopo aver concordato con la Direzione la durata dell'assenza e compilato apposito modulo di uscita e in presenza della persona di riferimento.

Nel caso di prolungamento dell'assenza, l'Ospite deve avvisare tempestivamente la Direzione.

La struttura si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone causati o subiti dagli Ospiti fuori dell'istituzione.

**ARTICOLO 22 -DIMISSIONI DELL’OSPITE**

Le dimissioni dell’Ospite dalla RSA possono avvenire per:

• volontaria richiesta: l‘Ospite potrà recedere dal contratto di ammissione e lasciare definitivamente la RSA dando preavviso di almeno 15 giorni. Il mancato preavviso darà diritto alla Direzione di trattenere sul deposito cauzionale o dalla retta l’importo corrispondente;

• mancato rientro (senza preavviso) dopo un periodo di assenza concordata;

• mantenimento, nonostante rinnovati richiami, di un comportamento tenuta dall'Ospite o dai suoi familiari tale da recare grave disturbo alla vita comunitaria, intesa come insieme di ospiti e personale di assistenza;

• insolvenza dell’Ospite e dei familiari civilmente obbligati rispetto alla retta mensile, qualora il credito non risulti recuperabile o la situazione debitoria permanga per oltre 60 giorni rispetto alle scadenze indicate.

**ARTICOLO 23- DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO**

La collaborazione dei volontari (studenti, privati cittadini o associazioni di volontariato) può essere autorizzata purché gli interessati siano adeguatamente informati in merito alle norme che regolamentano il funzionamento interno della struttura (ospiti e personale).

La richiesta scritta di svolgere attività di volontariato deve essere inoltrata al Direttore della struttura, specificando le prestazioni che si intendono effettuare.

L'intervento di volontariato non obbliga la RSA ad alcun impegno economico.

I volontari si devono astenere da ogni azione che rechi serio pregiudizio all'organizzazione ed al funzionamento della

RSA.

**ARTICOLO 24- ASSISTENZA PRIVATA AGLI OSPITI**

E' consentito agli ospiti l'attivazione di personale privato per integrare alcuni interventi assistenziali solo previa attestazione che lo stesso operi nel rispetto integrale di tutte le normative in materia di diritto dellavoro e legislazione sociale.

E' necessaria, comunque l'autorizzazione della Direzione della Residenza, che provvederà ad attenta valutazione di detto personale e rilascerà apposita autorizzazione scritta.

Tale autorizzazione potrà essere revocata ad insindacabile giudizio dei predetti organi, qualora l'operato di tale personale dovesse interferire od intralciare la normale attività assistenziale del reparto, essendo le sue prestazioni subordinate alle disposizioni ed ai programmi stabiliti dai responsabili.

Il personale privato d'assistenza non potrà in alcun caso fare uso di materiale di proprietà dell'ente.

Dovrà altresì mantenere in ogni momento un contegno corretto nei confronti degli ospiti, e del personale.

Deve inoltre provvedersi di idoneo vestiario che lo distingua dal personale operante nella struttura.

**ARTICOLO 25- MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO**

La Direzione di struttura si riserva la facoltà di modificare il presente regolamento secondo le esigenze che potranno verificarsi nel tempo.